

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 7/2022
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parroccchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	8.30 - 10.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11	Festiva ore 8.30-11	Festiva ore 9.45	Feriale ore 18.30 Festiva ore 18.30

Domenica 13 Febbraio

6ª Domenica del Tempo Ordinario

“Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio”

Lunedì 14 Febbraio

Ore 20.30: Ambito Pastorale Giovanile della
Collaborazione Pastorale (*Carmine*)

Martedì 15 Febbraio

Ore 20.30: Ambito Carità e Missioni della
Collaborazione Pastorale (*Carmine*)

Mercoledì 16 Febbraio

Ore 20.30: Ambito Pastorale Familiare della
Collaborazione Pastorale (*Carmine*)

Venerdì 18 Febbraio

Ore 19.00: Gruppo liturgico della
Collaborazione Pastorale (*Carmine*)

Domenica 20 Febbraio
7^a Domenica del Tempo Ordinario
“Non giudicate, non condannate, perdonate”

AVVISI E NOTE

Ambiti Pastorali. Continuano nella nostra Collaborazione Pastorale gli incontri che mettono insieme gli operatori delle tre parrocchie impegnati nello stesso ambito della pastorale. Dopo quelli della scorsa settimana che hanno visto attorno al tavolo del dialogo e del confronto i collaboratori della liturgia e della catechesi, nei prossimi giorni sarà la volta degli ambiti della pastorale giovanile, della carità e missioni e della pastorale familiare. Questi incontri hanno lo scopo di favorire la reciproca conoscenza, fare il punto della situazione, promuovere l'attitudine a camminare insieme, stendere una bozza di programma per i prossimi mesi, raccogliere proposte ed esigenze da presentare alla riunione con l'equipe diocesana per l'accompagnamento delle Collaborazioni Pastorali di lunedì 21 febbraio. Una sintesi di questi incontri sarà presentata alla comunità attraverso i mezzi di comunicazione utilizzati nella nostra Collaborazione Pastorale: bollettino domenicale, newsletter, sito parrocchiale, facebook.

Catechismo e Messa. Il superamento della fase critica dei contagi ci porta a guardare con maggiore serenità anche alla partecipazione dei nostri bambini alla vita parrocchiale sia per quanto riguarda la formazione catechistica che la presenza alle celebrazioni domenicali. Invitiamo per questo a riprendere la frequenza assidua al catechismo settimanale, soprattutto i gruppi che si stanno preparando alla Prima Festa del Perdono (Prima Confessione) e alla Prima Comunione, dato che non manca molto alla celebrazione di questi sacramenti. A breve terremo un incontro con i genitori nel quale comunicheremo le date precise. E' importante anche la messa domenicale, che fa parte del percorso formativo alla vita cristiana dei bambini. Sollecitiamo i genitori a una maggiore presenza assieme ai loro figli. Si ricorda che se non si riesce a partecipare alla messa la domenica, nella nostra Collaborazione Pastorale si celebra nella chiesa del Carmine ogni sabato alle 18.30 la messa prefestiva. Non dimentichiamoci del Signore nel giorno a lui dedicato, appunto la domenica, giorno del Signore, come dice la parola stessa. Ovviamente questo invito riguarda anche i ragazzi delle medie e i giovani, in particolare quelli che si stanno preparando al sacramento della Confermazione.

Unzione dei malati. Venerdì scorso 11 febbraio, memoria della Beata Vergine di Lourdes, si è celebrata la Giornata Mondiale del

malato. In tale occasione, durante la messa prefestiva del sabato nella chiesa del Carmine, solitamente si celebrava il rito comunitario del sacramento della unzione dei malati, sospeso in questi ultimi due anni a motivo della pandemia. L'intenzione è di riprendere e di allargare alla Collaborazione Pastorale questa esperienza. Si tratta, quello dell'unzione dei malati, di un sacramento che comunica la forza del Signore Gesù per affrontare con coraggio, serenità e fiducia in Dio le fragilità dell'esistenza legate all'età o alla malattia. Il sacramento si può ricevere più volte.

Corsi di formazione. Questa domenica 13 febbraio alle ore 16.30 inizia un corso per fidanzati nella Parrocchia di San Marco. Telefonare al 0432 470814. Mail: doncarlologervasi@gmail.com. Mercoledì 16 febbraio alle ore 20.30 inizia un corso di preparazione degli adulti alla Cresima nella Parrocchia di San Marco. Riferimenti come sopra.



COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Lc 16,17.20-26)

I saggi di Israele si servivano della forma letteraria delle beatitudini e delle maledizioni per insegnare i valori su cui valeva la pena fondare la vita e mettere in guardia da proposte ingannevoli e illusorie. Gesù, dunque, si comporta come ogni buon maestro: le sue beatitudini sono una specie di complimento rivolto a chi ha scelto di vivere seguendo i valori del Vangelo. Le beatitudini in Luca, rispetto a quelle in Matteo, sono più concrete. Gesù rivolge le beatitudini a quattro categorie di persone e le indirizza ai discepoli e, in prospettiva, alla comunità cristiana. "Poveri" in senso evangelico sono coloro che, illuminati dalla parola di Cristo, danno il giusto valore ai beni: li apprezzano come doni di Dio, non se ne appropriano perché consapevoli di esserne solo amministratori; non li sopravvalutano né li trasformano in idoli. L'ideale del cristiano è un mondo in cui nessuno accumula per sé e ognuno mette a disposizione dei fratelli ciò che ha ricevuto da Dio. "Beati i poveri" esprime la speranza in un mondo nuovo dove nessuno sia più bisognoso. Coloro che scelgono la povertà evangelica hanno compreso che la vita dell'uomo non dipende dai beni che possiede, hanno il cuore aperto alla salvezza. I discepoli che scelgono di essere e rimanere poveri andranno incontro a disagi e privazioni, ma Dio li sazierà e proprio attraverso loro costruirà il mondo in cui ogni bisogno verrà soddisfatto. Chi si è fatto povero per Dio proverà

tristezza e sconforto perché non vede immediatamente risolti i problemi dei poveri. Dio, però, li consolerà trasformando il pianto in gioia perché i semi di bene gettati nel dolore daranno frutti rigogliosi. L'ultima beatitudine invita a rallegrarsi e gioire perché per la propria fedeltà a Cristo si diventa oggetto di persecuzioni. Chi rifiuta di adeguarsi ai principi che dominano nel mondo viene combattuto perché considerato pericoloso. I "quattro guai" riaffermano in forma negativa le beatitudini: sono diretti ai discepoli per metterli in guardia dal pericolo di lasciarsi adescare dai principi di questo mondo.

Preghiera

*Quando tu proclami le Beatitudini
i poveri, gli affamati, coloro che soffrono
li hai proprio lì davanti a te.
Così come hai i ricchi, coloro che sono sazi,
quelli a cui la vita va bene,
immuni da malattie e da dolori.
Ecco perché mentre dici "beati" agli uni,
mandi degli avvertimenti agli altri.*

*No, tu non fai nessuna poesia sulla povertà,
sai bene quanto sia amara, umiliante,
quanto costi vivere nella penuria,
non avere pane a sufficienza,
vestiti per coprirsi, medicine, un tetto.
E se dichiari "felici" coloro
che si trovano in questa condizione
è solo perché il Padre tuo ha deciso di intervenire.*

*In effetti Dio non gioca
a fare il neutrale,
a rimanere affacciato alla finestra.
Dio prende posizione, si schiera
a favore di quelli che sono piccoli,
dimenticati, messi ai margini,
a favore dei tuoi discepoli
che vengono osteggiati, banditi dai loro paesi,
ricercati e imprigionati
perché ti amano e ti seguono.*